

Monovettes K3E

Data di revisione: 04.04.2024

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Monovettes K3E

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Per gli esami ematologici.

Usi non raccomandati

Vedere le Istruzioni per l'uso - SARSTEDT S-Monovette® Blood Collection System su www.sarstedt.com.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: SARSTEDT AG & Co. KG

Indirizzo: Sarstedtstraße 1

Città: D-51588 Nümbrecht

Casella postale: 1220

D-51582 Nümbrecht

Telefono: +49 (0)2293 / 305 - 0

Telefax: +49 (0)2293 / 305 - 2470

E-mail: info@sarstedt.com

Persona da contattare: Dr. Daniel Will

Telefono: +49 (0)2293 / 305 - 4500

Jochen Hoffmann

E-mail: sicherheitsdatenblatt@sarstedt.com

Internet: www.sarstedt.com

Dipartimento responsabile: Centro di sviluppo

Fornitore

Ditta: Sarstedt S.r.l.

Indirizzo: Via Leonardo da Vinci 97

Città: I-20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

Telefono: +39 023 8292413

Telefax: +39 023 8292380

E-mail: info.it@sarstedt.com

Internet: www.sarstedt.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: Centro antiveleni Roma: 06 3054.343

Ulteriori dati

Tutte le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si riferiscono al prodotto inutilizzato e alla sua preparazione.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4; H332

STOT RE 2; H373

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Acido etilendiaminotetracetico sale tripotassico

Avvertenza: Attenzione

Monovettes K3E

Data di revisione: 04.04.2024

Pagina 2 di 10

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in secondo le norme legali di smaltimento.

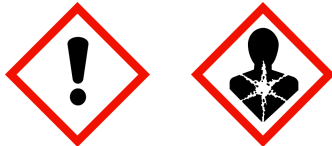
Ulteriori suggerimenti

nessuna

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Le monovette K3E contengono 1,6 mg di H4EDTA / ml di volume nominale.

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
65501-24-8	Acido etilendiaminotetracetico sale tripotassico			100 %
	676-659-9			
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H332 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
65501-24-8	676-659-9	Acido etilendiaminotetracetico sale tripotassico	100 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); per via orale: DL50 = 2800 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Monovettes K3E

Data di revisione: 04.04.2024

Pagina 3 di 10

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di malessere, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Sciacquare la pelle. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, il fumo può contenere prodotti di combustione con composizioni tossiche e/o irritanti indeterminabili oltre al materiale madre. I prodotti della combustione possono includere: Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Seguire le istruzioni per l'uso e la manipolazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Monovettes K3E

Data di revisione: 04.04.2024

Pagina 4 di 10

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Indossare guanti protettivi adeguati quando si prelevano campioni di sangue e si maneggia materiale potenzialmente infettivo.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

Per gli esami ematologici.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione



Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali protettivi.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Indossare guanti protettivi adeguati quando si prelevano campioni di sangue e si maneggia materiale potenzialmente infettivo.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non necessario se usato come previsto.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a / solido/a	
Colore:	incolore / bianco	
Odore:	caratteristico	
Punto di fusione/punto di congelamento:		Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		Nessun dato disponibile
Infiammabilità:		Nessun dato disponibile
Inferiore Limiti di esplosività:		Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:		Nessun dato disponibile

Monovettes K3E

Data di revisione: 04.04.2024

Pagina 5 di 10

Punto di infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Valore pH (a 25 °C):	7,0 - 9,0
Viscosità / cinematica:	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità:	Preparazione solubile
Solubilità in altri solventi	
Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.	
Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile
n-ottanolo/acqua:	
Pressione vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Temperatura di autoaccensione

Solido:

Nessun dato disponibile

Gas:

Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

Nessun dato disponibile

Contenuto dei corpi solidi:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 11,00 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) 1,500 mg/l

Monovettes K3E

Data di revisione: 04.04.2024

Pagina 6 di 10

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
65501-24-8	Acido etilendiaminotetracetico sale tripotassico				
	orale	DL50 2800 mg/kg	Ratto	(Scheda di sicurezza esterna)	(OECD 401)
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Acido etilendiaminotetracetico sale tripotassico)

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
65501-24-8	Acido etilendiaminotetracetico sale tripotassico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 792 mg/l	96 h	Iepomis macrochirus (persico sole)	(Scheda di sicurezza esterna)	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r >100 mg/l	72 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	(Scheda di sicurezza esterna)	OCSE 201

12.2. Persistenza e degradabilità

Si prevede che il prodotto si comporti in modo inerte nell'ambiente. Sotto l'irradiazione solare, ci si aspetta una degradazione fotochimica della superficie. Non si prevede una biodegradazione significativa.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Monovettes K3E

Data di revisione: 04.04.2024

Pagina 7 di 10

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Il prodotto non è stato esaminato.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Monovettes K3E

Data di revisione: 04.04.2024

Pagina 8 di 10

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

Indicazioni con riferimento alla
direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla
protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D):

2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 7,9.

Monovettes K3E

Data di revisione: 04.04.2024

Pagina 9 di 10

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation
intérieures)
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

**Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008
[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H332	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H332 Nocivo se inalato.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Monovettes K3E

Data di revisione: 04.04.2024

Pagina 10 di 10

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)